



RAPPORTO ATTIVITÀ 2018

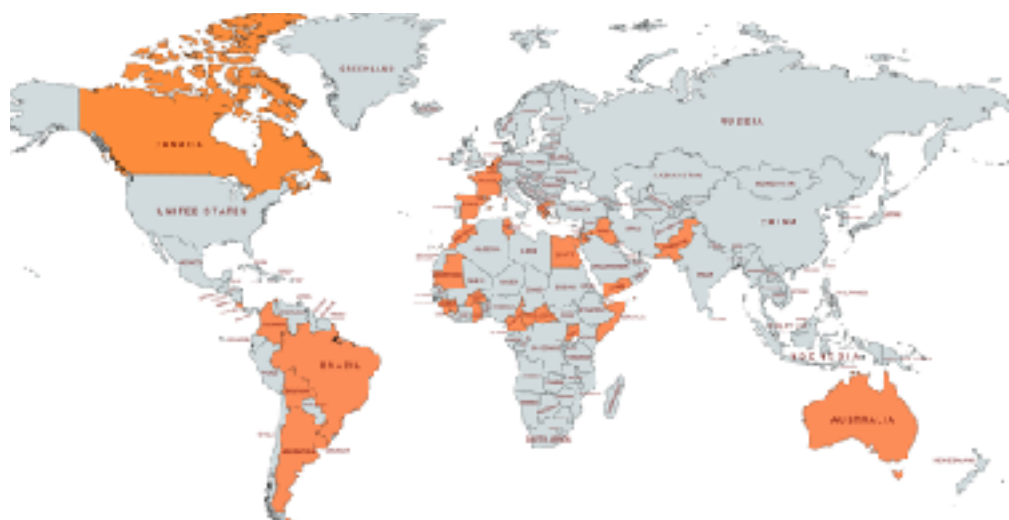


SOMMARIO

DCI NEL MONDO	3
LA MISSION	4
I TRATTI DISTINTIVI	5
DCI IN ITALIA	6
IL NOSTRO TEAM DI LAVORO	8
ORGANI STATUTARI	9
DOVE ABBIAMO OPERATO NEL 2018	10
PROGETTI REALIZZATI E IN CORSO	11
▶ Le Nostre Cloud d’Azione	13
▶ Elfo: Formazione di tutori e famiglie affidatarie per bambini e ragazzi privati delle cure parentali	14
▶ ASOP4G: Alleanza con i Minorenni Stranieri non Accompagnati	17
▶ Re-Generations	19
▶ CRBB 2.0 Children’s Rights Behind Bars 2.0 - I Diritti dei Minorenni Detenuti	21
▶ My Lawyer, My Rights: La Difesa è un mio diritto	23
▶ E-Protect	25
▶ Formazioni CRC	27
▶ Fairytales - Leggiamo le fiabe al contrario!	28
▶ Workcenter Grotowski	30
IL SERVIZIO SOCIALE INTERNAZIONALE	32
▶ Alcuni Numeri del 2018	33
CALENDARIO ATTIVITÀ	35
PRINCIPALI FINANZIATORI	37
CONVENZIONI IN CORSO	38
PUBBLICAZIONI DEL 2018	39
DICONO DI NOI	41

DCI NEL MONDO

Fondata durante l'Anno Internazionale del Fanciullo (luglio 1979) da Nigel Cantwell e Canon Moerman, Defence for Children International ha contribuito attivamente al processo di stesura della Convenzione sui Diritti del Fanciullo delle Nazioni Unite (UNCRC) e l'elaborazione di altri standard internazionali in un periodo nel quale i diritti umani ancora non rappresentavano una priorità nelle analisi e nella predisposizione delle risposte alle problematiche dell'infanzia.



Il dibattito realizzato durante l'Anno Internazionale del Fanciullo aveva evidenziato e diffuso per la prima volta una grande quantità di informazioni specifiche relative alle violazioni dei diritti dell'infanzia per esempio in merito alla tortura, alla prostituzione, allo sfruttamento per fini economici, alla detenzione arbitraria, alla tratta e alla vendita di minorenni.

Defence for Children International viene istituita per affrontare le numerose problematiche del mondo dell'infanzia attraverso un approccio che riconoscesse la centralità dei diritti umani. Attraverso l'acquisizione di un ruolo di riferimento nel coordinamento del gruppo delle ONG durante la stesura della Convenzione, Defence for Children International ha sviluppato significativi contatti e rapporti con altre organizzazioni e si è costituita come crocevia di competenze e di risorse.

La sezione italiana nasce nel 2005 e diviene Organizzazione di Volontariato nel 2007 con iscrizione sul Registro Regionale del Lazio.

LA MISSION








Nel mondo i diritti umani delle bambine e dei bambini vengono sistematicamente violati.

Guerra, condizioni di povertà, fenomeni di sfruttamento prodotti dagli interessi di un mondo adulto incurante delle conseguenze, rivelano sulle più giovani generazioni il loro devastante impatto.

Nonostante tutto ciò avvenga sotto i nostri occhi, le risposte a queste problematiche si limitano, in molti casi, ad azioni di beneficenza incapaci di produrre cambiamenti significativi.



I TRATTI DISTINTIVI

-  È un movimento globale presente in oltre 40 paesi che rappresentano i 5 continenti.
-  Le sezioni si coordinano a livello internazionale ma sono indipendenti e governate localmente.
-  La sua attività è sistematica e organizzata ed è mirata a modificare le cause che portano alla violazione dei diritti.
-  Non ha paura di denunciare apertamente responsabilità e violazioni.
-  È un movimento associativo laico, indipendente, aperto ed accessibile alla partecipazione di tutti coloro che ne condividano i motivi.
-  Esercita la sua azione nei confronti delle Nazioni Unite attraverso un Segretariato di coordinamento a Ginevra e una sede di rappresentanza a New York.
-  Pur riconoscendo l'importanza di adeguate risorse finanziarie per lo sviluppo della sua azione, promuove il suo sviluppo attraverso modalità di comunicazione, reperimento fondi e partnership coerenti con i principi etici fondativi dell'organizzazione.

DCI IN ITALIA

La sezione italiana di Defence for Children International nasce in Italia nel 2005 e viene ufficialmente registrata nel 2007 come Associazione di Volontariato (OdV).



Defence for Children Italia agisce oggi in forma autonoma e coopera con altre associazioni, movimenti e istituzioni perché si affermi nell'agire quotidiano un nuovo modello culturale che a partire dalla promozione delle condizioni dell'infanzia e dell'adolescenza, ritrovi i suoi fondamenti nei diritti umani.

L'organizzazione opera affinché i bambini e gli adolescenti vengano finalmente riconosciuti come persone e cittadini titolari di diritti, capaci di partecipare e di contribuire alla vita familiare, sociale e civile e non solo come soggetti bisognosi considerati esclusivamente per le proprie vulnerabilità.

E' un'associazione di volontariato che opera a livello nazionale, con sede operativa a Genova, che si propone di sviluppare il proprio corpo associativo e la sua azione, garantendo possibilità di partecipazione per tutti coloro che si riconoscono nei motivi presenti nello statuto dell'organizzazione.

Dall'estate del 2015 l'associazione ha ottenuto uno spazio per la sua sede all'interno del Convitto Nazionale Colombo di Genova, formalizzando così la fruttuosa collaborazione iniziata con la scuola.

Nel 2012 Defence for Children Italia diventa corrispondente per il Servizio Sociale Internazionale per l'Italia per la gestione di casi che coinvolgono minorenni e famiglie in merito a problematiche transfrontaliere. Durante l'Assemblea Generale del 2018 Defence for Children Italia viene nominata membro ufficiale del network del Servizio Sociale Internazionale.

CONSIGLIO CISA

Consiglio per la Cooperazione Internazionale, la Solidarietà e l'Accoglienza
Del Comune di Genova

Il CISA nasce nel 2015 con l'obiettivo di rendere compatta la rete di associazioni che da anni operano sul territorio, a stretto contatto con gli immigrati, collegandola in maniera istituzionale al Comune di Genova e quindi a chi è chiamato a trasferire le esigenze dei cittadini nelle decisioni politiche, legislative, normative, sociali, culturali ed economiche in grado di migliorare la vita di tutti. Defence for Children con il suo direttore è fra i componenti del Comitato Permanente.



IL NOSTRO TEAM DI LAVORO



ORGANI STATUTARI

ASSEMBLEA DEI SOCI

Stefania Pizzolla Presidente

Virginia Marchetti Vice Presidente

Alessandro Verri Socio Membro del Consiglio Direttivo e Tesoriere

Cesaria Charito Basa Socia e Membro del Consiglio Direttivo

Gabriela Salvadori Socia e Membro del Consiglio Direttivo

Federica Fedeli Socia

Rita Tartaglione Socia

Elena Cimarosti Socia

Daniela Cavallin Socia

Sabino Brizzi Socio

Albarosa Talevi Socia

DOVE ABBIAMO OPERATO NEL 2018



PROGETTI REALIZZATI E IN CORSO

Il 2018 ha segnato un momento importante per la sezione italiana di Defence for Children che è stata nominata membro ufficiale del Servizio Sociale Internazionale durante l'Assemblea mondiale tenutasi a Malta nel mese di maggio. Questa nomina formale sancisce quindi la partecipazione piena alla rete del Servizio Sociale Internazionale, presente dal 1924 per connettere i servizi sociali e le autorità giudiziarie di oltre 120 paesi nel mondo attraverso la sua rete di corrispondenti e membri ufficiali.



Nel corso del 2018, dopo la chiusura della collaborazione con UNHCR e il Garante Regionale della Sicilia, il lavoro relativo al rafforzamento dell'istituto della tutela volontaria per i minorenni stranieri non accompagnati è continuato, in particolare nella Regione Liguria a seguito di un protocollo di collaborazione stipulato con il Garante Regionale per l'Infanzia che ha consolidato la posizione dell'associazione nella formazione, orientamento e supporto dei tutori volontari in ambito regionale e un accordo con il Tribunale per i Minorenni di Genova per uno sportello settimanale volto a velocizzare le pratiche di nomina e creare una connessione tra l'autorità giudiziaria e i cittadini. Il lavoro di coinvolgimento della cittadinanza a supporto dei giovani migranti continuerà anche nel 2019 grazie al supporto finanziario dell'Unione Europea AMIF e le Fondazioni Neveralone sul progetto Rigenerazioni, per promuovere un progetto di mentoring per supportare la delicata fase di passaggio dall'adolescenza all'età adulta.

La collaborazione con il Dipartimento per la Giustizia Minorile è stato proficuo e continuo nel corso del 2018. Da una parte il lavoro nei due IPM di Bari e Torino sia con gli operatori sia con i ragazzi ha prodotto una serie di strumenti utili a orientare le pratiche e le politiche in questo ambito. Dall'altra le azioni svolte per qualificare la difesa del minorenne indagato o imputato di reato e la figura del difensore del minore hanno visto la creazione di un tavolo di lavoro multidisciplinare presso il Dipartimento con la presentazione di una serie di linee guida a luglio 2019 alla presenza della Presidente Chinnici a Roma.



La promozione e l'utilizzo dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nella pratica quotidiana di operatori e professionisti che lavorano per e con i minorenni rimane il focus trasversale di Defence for Children Italia. Sono continuati i percorsi formativi per operatori socio-educativi ed è stato attivata una collaborazione con la scuola primaria del Convitto Colombo per condurre un lavoro con insegnanti, bambini e genitori volti a lavorare sulle cause che conducono alla discriminazione di genere attraverso l'utilizzo delle fiabe classiche. E' stata anche attivata una collaborazione con il Teatro della Toscana per accompagnare il percorso di definizione di una loro politica di protezione dell'infanzia e adolescenza.

LE NOSTRE CLOUD D'AZIONE



ELFO

Migrazione

MENTORING

AFFIDAMENTO

PROTEZIONE DA
FENOMENI DI TRATTA
E SFRUTTAMENTO

TUTELA
VOLONTARIA

Il progetto "ELFO - Formazione di tutori e famiglie affidatarie per bambini e ragazzi privati delle cure parentali", partito il 1 dicembre 2016 e co-finanziato dal programma Diritti

Uguaglianza e Cittadinanza REC dell'Unione Europea è continuato per tutto il 2018 fino alla sua conclusione a novembre 2018, con un seminario internazionale che ha portato a Genova un gruppo di professionisti provenienti da diversi paesi europei per presentare e discutere i risultati del progetto.



Continua la collaborazione con il VIS nell'ambito del progetto Elfo, che ha come obiettivo centrale il rafforzamento dell'istituto della tutela e dell'affido, considerati "chiave" in un'ottica di protezione, raccordo ed integrazione dei minorenni stranieri non accompagnati, principalmente con attività di advocacy, sensibilizzazione e formazione.

Parallelamente ai corsi per tutori e affidatari, si è lavorato per mettere le basi per un supporto continuativo ai cittadini che venivano incaricati dall'istituzione a svolgere l'incarico, organizzando periodicamente degli incontri di cambio e "intervisione" e stabilendo una connessione con il Tribunale per i Minorenni di Genova dove, a fine anno, è stato istituito un desk a supporto dei percorsi di tutela volontaria.

Durante l'evento finale del progetto ELFO, a Genova, è stato presentato il manuale di formazione elaborato e il video prodotto in diverse lingue, strumento che potrà essere utilizzato per sensibilizzare in merito alla figura del tutore e dell'affidatario quali attori chiave che rappresentano i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

L'evento è stato registrato graficamente al fine di raccogliere i messaggi chiave ed avere una sintesi delle questioni emerse.



Aree Geografiche Coinvolte	Liguria, Lombardia e Sicilia
Totale Contributo di Competenza	€ 64.401
Persone Coinvolte	125
Enti Coinvolti	<p>Comune di Genova, Regione Liguria – Garante per l’Infanzia della Regione Liguria Tribunale per i Minorenni di Genova Tribunale di Como Defence for Children international Spagna ARSIS Grecia CESIS Portogallo Pulse Foundation Bulgaria</p>



ASOP4G

Il progetto “Alleanza con i Minorenni Stranieri non Accompagnati” è volto a promuovere il benessere e la salvaguardia dei diritti dei minorenni stranieri non accompagnati in contesti migratori. L'azione sarà sviluppata e implementata in Italia, Grecia, Cipro e Lituania per un periodo di 2 anni a partire da gennaio 2018. Il lavoro in Italia si inserisce nel contesto della legge 47/2017.



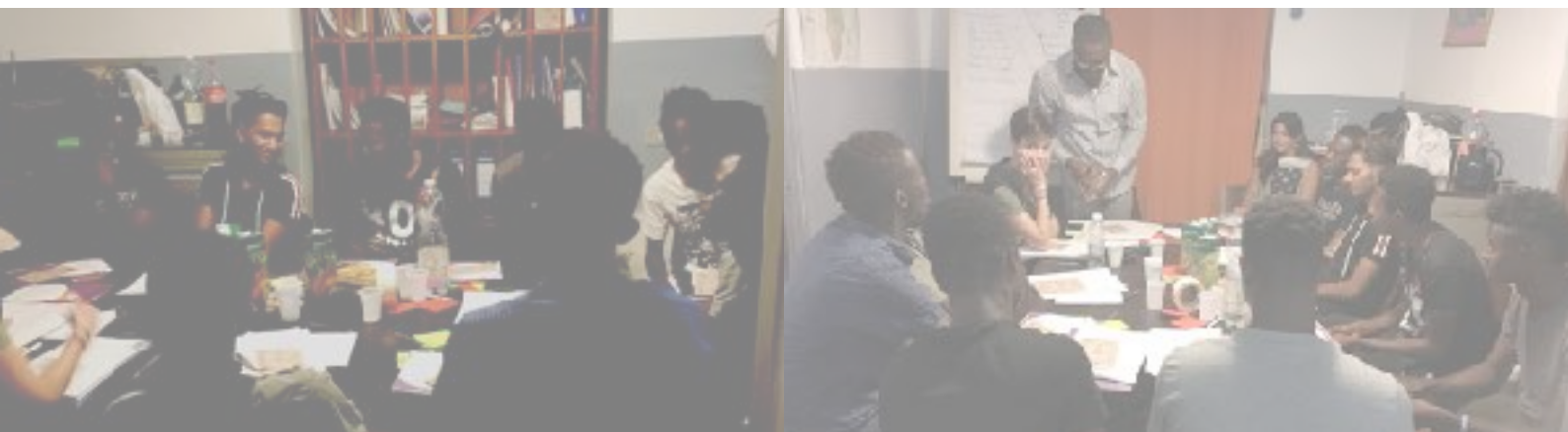
E' stata quindi stipulata una convenzione con l'ufficio del Garante Regionale per l'Infanzia che nomina Defence for Children Italia l'agenzia per la formazione dei tutori in Liguria ed è stato lanciato il progetto a giugno con un evento pubblico presso la Regione Liguria, ripreso dai media regionali.



La prima fase di monitoraggio e valutazione dei bisogni ha visto come prime attività dei focus-group con ragazzi neomaggiorenni e minorenni attualmente con tutela volontaria. Parallelamente è stato condotto un percorso di ascolto dei tutori volontari, in relazione alle problematiche e ai punti di forza della tutela. Successivamente, dopo aver adattato il modulo formativo, in stretta collaborazione con l'ufficio del Garante Regionale, sono stati organizzati dei percorsi formativi per i cittadini che hanno partecipato al bando regionale per diventare tutori volontari.

Contestualmente, è stato predisposto un desk di supporto e ascolto attivo per i tutori formati a cui i cittadini accedono dietro appuntamento attraverso mail o telefono e a dicembre è stato organizzato il primo seminario di approfondimento tematico.

Aree Geografiche Coinvolte	Liguria con risvolti a livello nazionali
Totale Contributo di Competenza	€ 27.204
Persone Coinvolte	130
Enti Coinvolti	Regione Liguria – Garante per l'Infanzia della Regione Liguria Tribunale per i Minorenni di Genova Institute of Child Health - Grecia University of Nicosia (UNic) - Cipro Kazimieras Simonavicius University (KSU) - Lituania

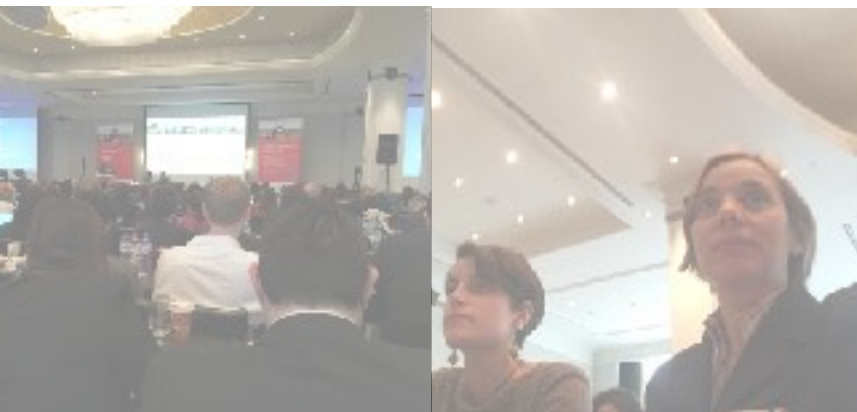


RE-GENERATIONS

Il progetto Rigenerazioni nasce dalla necessità di potenziare meccanismi di inclusione sociale delle giovani generazioni di migranti a seguito del compimento dei 18 anni, attraverso il coinvolgimento della comunità locale che li accoglie nei percorsi di accoglienza fin dalla minore età.

Il coinvolgimento e il supporto di membri della società civile che diventano dei punti di riferimento per questi ragazzi e dei ponti tra loro e la propria comunità diventa un elemento importante di inclusione e valorizzazione delle competenze, delle storie e dei vissuti di questi giovani migranti.

Il progetto Rigenerazioni intende quindi supportare un percorso di coinvolgimento e formazione di cittadini che intendono diventare dei punti di riferimento (“mentori”) di giovani migranti provenienti da paesi terzi e ospitati in accoglienza sul territorio Ligure, per accompagnarli nel delicato e difficile processo di passaggio alla maggiore età.



A tal fine l’iniziativa, oltre ad attivare percorsi di formazione e sostegno continuo dei cittadini interessati, prevede l’organizzazione di eventi pubblici di carattere artistico e ricreativo che promuovano l’incontro tra le diverse culture e generazioni, la continua testimonianza del processo attraverso la compilazione di un “memoir” e la produzione di un video-documentario e la produzione di materiale multi-mediale di comunicazione, lo scambio e la promozione dei contenuti del progetto in altri territori italiani e stranieri.

La proposta si fonda sull’assunto che il mentoring, cioè la relazione tra una persona con più esperienza la quale assume un ruolo di guida (mentore) nei confronti di un giovane in fase di crescita con l’obiettivo che quest’ultimo sviluppi maggiori competenze in ambito formativo, lavorativo e sociale, possa rappresentare un’efficace azione di integrazione dei giovani provenienti da paesi terzi.

Il mentoring valorizza le risorse presenti nella comunità, perché si fonda sull’impegno civile di cittadini che volontariamente decidono di relazionarsi con le più giovani generazioni con lo scopo di supportarne il progetto di vita.

Il progetto ha avuto inizio nel mese di dicembre 2018 e verrà attuato per i prossimi 3 anni, attraverso il supporto finanziario del Programma Asilo, Migrazione e Integrazione dell’Unione Europea e il contributo delle Fondazioni Never Alone.

Aree Geografiche Coinvolte	Regione Liguria
Totale Contributo di Competenza	n.d.
Persone Coinvolte	n.d.
Enti Coinvolti	Fondazione Never Alone ARSIS – Grecia Associació Punt de Referència

CRBB 2.0

Il progetto Children's Rights Behind Bars 2.0 - I Diritti dei Minorenni Detenuti è stato co-finanziato dal Programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza dell'Unione Europea e in stretta collaborazione con il Dipartimento per la Giustizia Minorile.



Il progetto nel corso del 2018 è entrato nel vivo dell'attività. Parallelamente ai percorsi formativi per operatori dei due IPM coinvolti (Ferrante Aporti di Torino e Fornelli di Bari) sono stati condotti, in collaborazione con il rapper Kento, due laboratori con i ragazzi detenuti che avevano l'obiettivo di riflettere insieme sulla propria esperienza di vita e le prospettive future, da una prospettiva basata sui diritti umani sanciti dalla Convenzione Onu sui Diritti del Fanciullo. I messaggi dei ragazzi sono stati raccolti all'interno delle due canzoni accompagnate da due videoclip.



Il percorso è documentato all'interno del documentario realizzato da Michele Imperio "Voci da Dentro: Rap, Prospettive e Diritti di Ragazzi Privati della Libertà", che è stato presentato a diversi festival italiani oltre che ai direttori e ai comandanti degli IPM italiani e dei servizi della giustizia penale interna ed esterna. Il documentario è stato altresì presentato a Bruxelles ai partecipanti della conferenza di chiusura che si è tenuta presso l'ECOSOC.



Aree Geografiche Coinvolte	Puglia, Piemonte, Liguria e Roma
Totale Contributo di Competenza	€ 34.075
Persone Coinvolte	90
Enti Coinvolti	Dipartimento per la Giustizia Minorile e la Comunità Istituto Penale Minorile Ferrante Aporti di Torino Istituto Penale Minorile Fornelli di Bari Defence for Children international - Belgio Helsinki Committee for Human Rights (Polonia) The Howard League for social reform (UK) DCI World Service

MY LAWYER, MY RIGHTS

Nel corso del 2018 nell'ambito del progetto La Difesa à un mio Diritto, è stato istituito presso il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità un tavolo di lavoro inter-istituzionale volto ad

analizzare il testo della Direttiva 2016/800/UE per evidenziare eventuali criticità e punti di forza nella comparazione con l'impianto normativo nazionale italiano in materia di processo penale minorile, in vista del suo recepimento a giugno 2019.

Al tavolo hanno preso parte, oltre ai referenti del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità dietro il coordinamento di Isabella Mastropasqua e i referenti di Defence for Children Italia che ha gestito il progetto in Italia anche la dott.ssa Maria Francesca Pricoco, Presidente dell'Associazione Magistrati per i Minorenni e la Famiglia, l'avv. Casella e l'avv. Lucchelli, referenti dell'Unione delle Camere Minorili, il dott. Petruzzelli, direttore dell'Istituto Penale per i Minorenni di Bari, la dott.ssa Scafuto, giudice onorario del TM di Napoli.

Il lavoro del tavolo, iniziato nell'aprile 2018, dopo una prima fase di impostazione, ha rappresentato un'occasione di riflessione e scambio per tutti gli attori che operano nell'ambito della giustizia minorile nell'applicazione dei loro diversi mandati. Gli esiti del percorso sono stati presentati a Roma a luglio 2018 alla presenza della parlamentare europea Caterina Chinnici e il Capo Dipartimento Gemma Tuccillo.



Nel 2018 sono stati organizzati altresì una serie di seminari sulla figura del difensore del minorenne autore di reato alla luce delle direttive del giusto processo (Milano, Palermo, Genova) e sono state tradotte in italiano la Guida per Avvocati “La difesa nell’ambito del sistema penale minorile” e il “Manuale per gli Stati Membri dell’Unione Europea - Come assicurare i diritti dei minorenni in conflitto con la legge?”



Aree Geografiche Coinvolte	Roma, Liguria, Sicilia e Lombardia
Totale Contributo di Competenza	€ 41.739
Persone Coinvolte	80
Enti Coinvolti	Dipartimento per la Giustizia Minorile e la Comunità Camera Minorile di Genova, Milano e Palermo Defence for Children International (Belgio) Helsinki Foundation for Human Rights (Polonia) Bulgarian Helsinki Committee (Bulgaria) DCI-ECPAT the Netherlands (Olanda) Child Law Clinic (Irlanda) Child Circle (Belgio) European Criminal Bar Association (ECBA) DLA Piper - dipartimento pro-bono

E-PROTECT

Minorenni e Giustizia

MINORENNI
IN CARCERE

MISURE
ALTERNATIVE

PROTEZIONE
PER I MINORENNI
VITTIME DI REATO

ACCESSO ALLA
GIUSTIZIA E ALLA
DIFESA

Il progetto E-protect mira a qualificare il supporto che ricevono i minorenni vittime di reato in Europa.

Attraverso il potenziamento delle capacità dei professionisti e degli operatori che lavorano nell'ambito della protezione dei minorenni, in collaborazione del CISMAI e dell'Associazione La Voce dei Bambini. La collaborazione fra queste organizzazioni nasce dalla volontà di contribuire a promuovere la Direttiva UE 29/2012 (la cosiddetta "Direttiva Vittime") da una prospettiva basata sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Nel corso del 2018, si sono organizzati una serie di seminari volti a coinvolgere i professionisti nel fornire orientamenti e spunti per l'elaborazione della futura metodologia dei bisogni dei minorenni vittime di reato, principale deliverable del progetto.



Inoltre, sono stati elaborati due rapporti di ricerca al fine di ottenere un quadro chiaro della situazione italiana: uno sullo stato di attuazione della Direttiva Vittime e l'altro sulle metodologie relative alla valutazione individuale dei minorenni vittime di reato.



Aree Geografiche Coinvolte	Liguria, Piemonte, Le Marche
Totale Contributo di Competenza	€ 34.235
Persone Coinvolte	125
Enti Coinvolti	CISMAI Camera Minorile di Genova La Voce dei Bambini Ancona Law and Internet Foundation – Bulgaria (capofila) VIENNA CENTRE FOR SOCIETAL - Austria Centrul Roman de Politici Europene – Romania The South-East European Research Centre (SEERC) - Grecia

FORMAZIONI

Nel 2018 Defence for Children International ha svolto diverse formazioni sulla Convenzione ONU sui diritti del fanciullo.

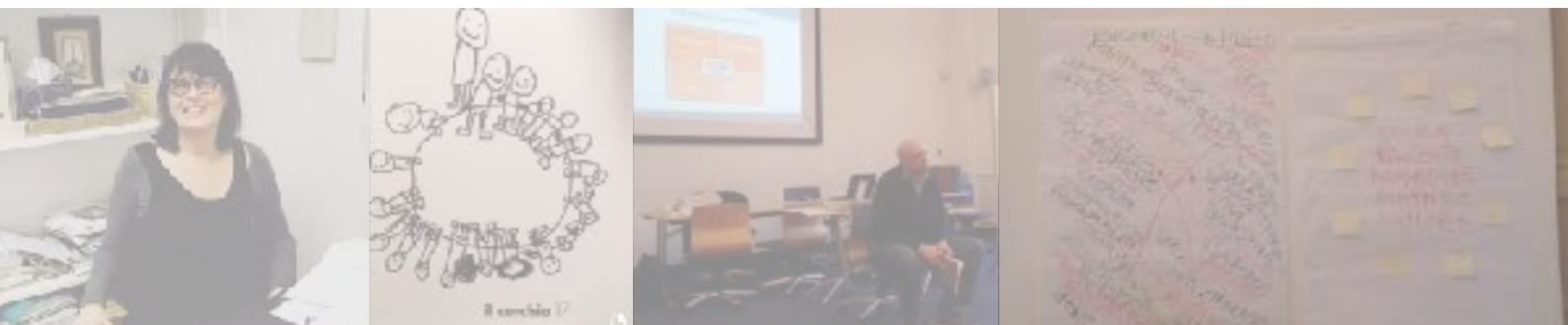


Formazione specifica sulla tematica interculturale “I diritti dei bambini e delle bambine a partire dalla Convenzione” in collaborazione con il Comune di Genova:

A seguito della Determinazione Dirigenziale N. 2017-146.0.0.-16 relativo al servizio di formazione specifica sulla tematica interculturale “I diritti dei bambini e delle bambine a partire dalla Convenzione”, sono state organizzate due edizioni del corso con due gruppi di operatori dei civici servizi a favore dei bambini di 0/6 anni. La prima edizione si è tenuta a ottobre 2017 e la seconda a febbraio 2018. Entrambe le edizioni sono state organizzate al Centro Scuole Nuove Culture del Comune di Genova in salita della Fava Greca.

Formazione rivolta agli insegnanti dell’Istituto Omnicomprensivo Convitto Colombo:

Nel mese di aprile, a seguito di una proposta formativa rivolta agli educatori e gli insegnanti del Convitto Nazionale Cristoforo Colombo sulla tematica interculturale “I diritti dei bambini e delle bambine a partire dalla Convenzione Onu sui Diritti del Fanciullo” è stato organizzato un ciclo formativo nel mese di Aprile presso l’Aula Blu della Scuola Don Milani.






FAIRYTALES



I ruoli di genere non sono innati, ma “appresi”. Questo è il motivo per cui l’infanzia è un momento molto importante durante il quale le persone imparano quale sia il proprio ruolo. I ruoli di genere si formano sotto l’influenza di diversi fattori – genitori, insegnanti, gruppi-pari, televisione, libri.

Questa iniziativa è tesa ad aiutare i bambini a sviluppare un pensiero critico attraverso l'utilizzo delle fiabe come "espediente" per affrontare le ineguaglianze e gli stereotipi di genere e a sensibilizzare insegnanti e genitori sulla questione. L'obiettivo principale del progetto è quello di prevenire la violenza di genere attraverso la lotta agli stereotipi di genere sin dalla giovane età.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

-  Accrescere tra i bambini, gli insegnanti e i genitori la consapevolezza sugli stereotipi e le norme sul genere che incoraggiano o giustificano la violenza.
-  Sollecitare il pensiero critico per sfidare le norme sociali che portano all'ineguaglianza di genere nella prima infanzia.
-  Incoraggiare i bambini a costruire solide relazioni basate sul rispetto sin da piccoli.



Il progetto ha una durata di 24 mesi a partire dal 1° settembre 2018 e si svolge in Bulgaria, Italia e Grecia. Nel mese di dicembre il team di progetto italiano ha partecipato all'incontro di partenariato a Tergovishte in Bulgaria. Oltre ai membri di Defence for Children hanno preso parte alla missione anche referenti dell'Istituto Convitto Colombo e dell'Associazione Culturale La Stanza.



Aree Geografiche Coinvolte Liguria

Totale Contributo di Competenza € 8.655

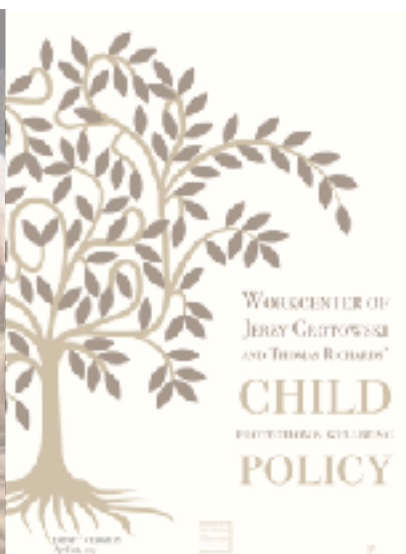
Persone Coinvolte n.d.

Enti Coinvolti Istituto Comprensivo Convitto Colombo
 Associazione Culturale La Stanza
 Associazione NAIA – Bulgaria (capofila)
 Centro Antiviolenza ΚΕΝΤΡΟ ΓΥΝΑΙΚΩΝ ΚΑΡΔΙΤΣΑΣ - Grecia

WORKCENTER GROTOWSKI

Nel anno di 2018 Defence for Children International Italia si è dedicata alla revisione e aggiornamento della sua Politica di Protezione dell'infanzia. Dopo uno studio approfondito dei principali riferimenti internazionali e un'attenta analisi delle carenze dell' contesto, Defence for Children Italia ha iniziato un processo teso a supportare gli enti interessati ad elaborare le proprie Politiche di Protezione di salvaguardia e protezione dei bambini e dei ragazzi sulla base della propria struttura organizzativa, basandosi sui standard internazionali e seguendo un approccio centrato sui diritti dell'infanzia.

Il Workcenter di Jerzy Grotowsky e Thomas Richards, in occasione di future attività programmate attraverso corsi didattici di formazione e avviamento alle arti performative, che vedranno il coinvolgimento attivo di giovani e minorenni, ha deciso di sviluppare una propria politica di salvaguardia e protezione dei bambini e dei ragazzi insieme a Defence for Children Italia.



A tal fine, il Workcenter ha richiesto a Defence for Children International Italia di accompagnare il processo di sviluppo della policy, affinché questa possa essere definita, sviluppata, compresa e modellata in base alla filosofia e alle peculiarità delle proprie attività artistiche e lavorative.

DCI ha proposto al Workcenter un percorso teso a sviluppare una specifica politica pro-attiva, che si propone di aumentare i livelli di salvaguardia e protezione dell'infanzia e dell'adolescenza, al fine di prevenire, affrontare e gestire situazioni di possibile violazione e abuso sui minori, in base di un approccio di tipo olistico che, a partire dalla Convenzione ONU sui diritti del fanciullo del 1989, possa divenire elemento costitutivo e strutturale nelle attività del Workcenter.

DCI e Workcenter stanno collaborando quindi per la realizzazione di un percorso comune teso a sviluppare una specifica politica condivisa a tutela della salvaguardia dei diritti dei minori, finalizzata ad aumentare i livelli di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza, con particolare riferimento alle future attività programmate dal Workcenter attraverso corsi didattici di formazione a avviamento alle arti performative.

Aree Geografiche Coinvolte	Toscana
Totale Contributo di Competenza	n.d.
Persone Coinvolte	20

Enti Coinvolti Workcenter di Jerzy Grotowsky e Thomas Richards

IL SERVIZIO SOCIALE INTERNAZIONALE



Durante l'Assemblea mondiale che si è tenuta a maggio 2018 a Malta, Defence for Children è stata nominata membro ufficiale per l'Italia del Servizio Sociale Internazionale.

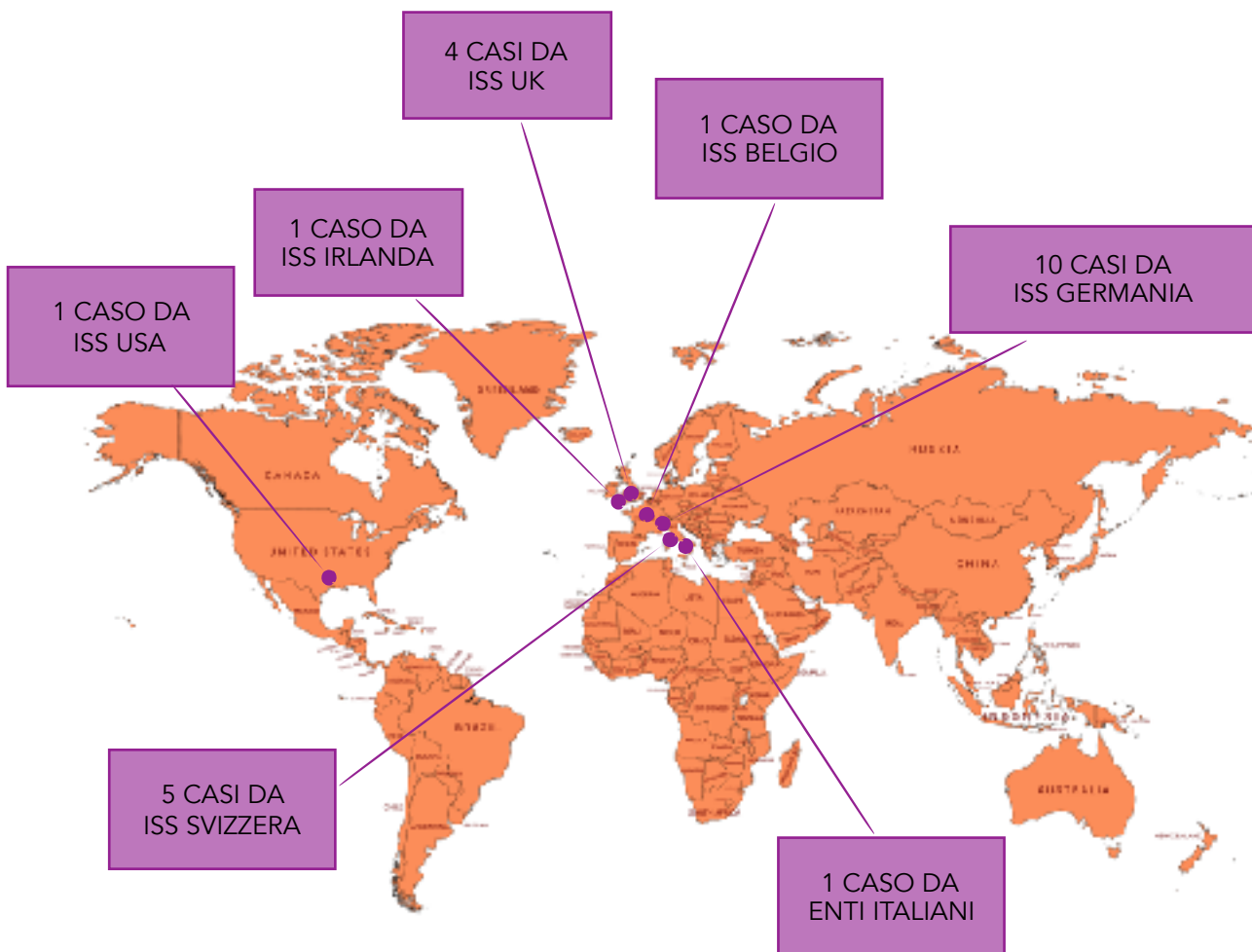
Per risolvere i conflitti familiari a carattere interculturale e transfrontaliere il SSI segue un approccio multi-disciplinare, modalità di intervento che trova fondamento innanzitutto nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1989.

ATTIVITÀ CONDOTTE:

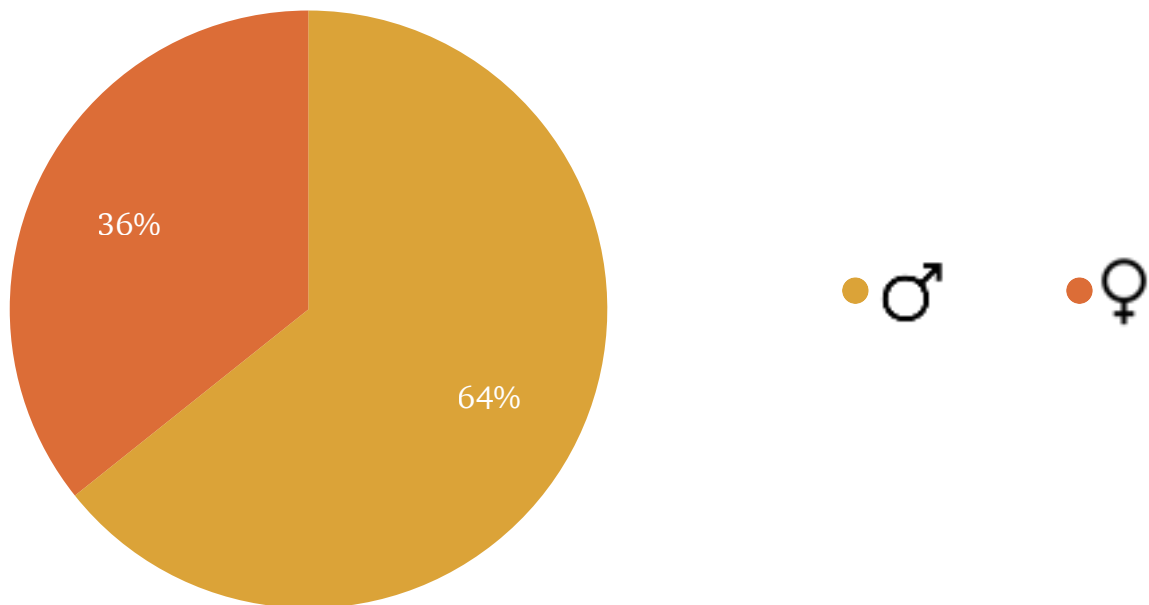




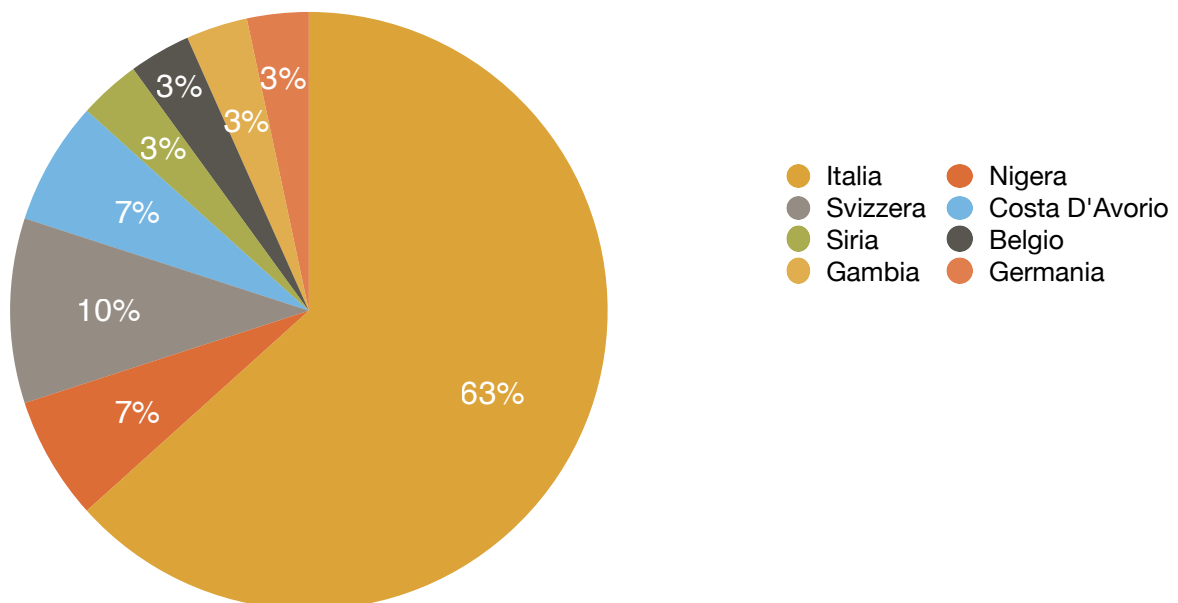
ALCUNI NUMERI DEL 2018



MINORENNI PER GENERE



MINORENNI PER PROVENIENZA



CALENDARIO ATTIVITÀ

Gennaio

- 10: incontro con UNHCR
- 13: ultima giornata formativa corso tutori
- 18: incontro Regione Liguria progetto Semprediritti
- 19: teleconferenza con Fundamental Rights Agency dell'UE
- 22: Intervisione Tutori
- 23: Incontro con AGIA
- 25: Corso CRC 0-6
- 26: Incontro con diversi attori Roma: Dipartimento della Giustizia Minorile, Garante Detenuti, Antigone
- 29: Incontro Comune di Genova su Affidamento MSNA
- 29-30: Incontro Bruxelles su Gruppo di Lavoro su Giustizia Minorile

Febbraio

- 1: Intervisione Tutori
- 2: Riunione CISA – Comune di Genova
- 6-9: Kick-off meeting progetto ASOP4G ad Atene
- 8: corso CRC 0-6
- 9: Intervento al corso per tutori volontari ad Aquila (organizzato da Garante Nazionale)
- 15: corso CRC 0-6
- 16: Riunione CISA – Comune di Genova
- 20: Incontro con Regione Liguria
- 23: Intervento al corso per tutori volontari a Campobasso (organizzato da AGIA)
- 27: Evento affidamento MSNA Palazzo Tursi Comune di Genova
- 28: corso CRC 0-6

Marzo

- 2: Riunione Cisa
- 6: Incontro AGIA Roma
- 15: Incontro Regione Liguria
- 9: corso CRC 0-6
- 9: Intervento al corso per tutori volontari a Sassari (organizzato da AGIA)
- 13-17: laboratorio IPM Bari CRBB 2.0
- 19: Incontro Ufficio Garante Regionale Infanzia
- 20: Intervisione Tutori Genova
- 23: Intervisione Tutori Como
- 26-30: laboratorio IPM Torino CRBB 2.0

Aprile

- 3-4: Audit progetto ELUCE – UNHCR
- 5: Intervento presso Seminario Nazionale Infanzie Movimentate - DISFOR Genova
- 7: Seminario Palermo ELFO
- 9: Tavolo di discussione Palermo nell'ambito del progetto La difesa è un mio diritto
- 10: Corso CRC Genova
- 12: Tavolo di discussione al Dipartimento di Giustizia Minorile nell'ambito del progetto La difesa è un mio diritto
- 13: Corso CRC Genova
- 16-18: Partnership meeting Bruxelles CRBB 2.0
- 17: Corso CRC Genova
- 19: Incontro Comune di Genova su Affidamento
- 20: Corso CRC Genova
- 26: Incontro con Associazione Autori di Immagini Milano
- 30: Assemblea Soci DCI

Maggio

- 3: incontro con tutori
- 4-6: corso di formazione Tutori Genova
- 9: Intervento presso la Camera Minorile Genova seminario su minori vittime di reato
- 14: Intervento presso la Camera Minorile Genova seminario su minori vittime di reato
- 14: Incontro di valutazione con i Tutori presso Comune di Genova UCST
- 15: Incontro presso Regione Liguria
- 17: Seminario Milano "La Difesa è un mio diritto"
- 21-25: Assemblea mondiale Servizio Sociale Internazionale Malta
- 29-30: Partecipazione al World Congress on Justice for Children -Parigi
- 28: Corso Affidatari MSNA Genova
- 31: Incontro Tutori

Giugno

- 4: Incontro presso Fondazione Cariplo Neveralone
- 5: tavolo interistituzionale dipartimento di Giustizia Minorile Roma
- 9: ultima giornata di formazione tutori Genova
- 11: corso affidatari MSNA Genova
- 18: Incontro Salesiani VIS
- 19: Corso affidatari MSNA Genova
- 21: Incontro Giudice Tutelare Genova
- 21: Focus Group con ragazzi neomaggiorenni ASOP4G
- 22: Incontro con il CROAS
- 22: Intervisione Tutori
- 25: Focus Group minorenni ASOP4G
- 25: Incontro con Centro Scuole e Nuove Culture – Laboratorio Migrazioni
- 29: Evento di lancio progetto ASOP4G

Luglio

- 6: Riunione CISA – Comune di Genova
- 7: Assemblea Soci DCI
- 11: colloqui per abbinamenti tutori-minorenni
- 13: Riunione CISA – Comune di Genova
- 16: Evento presso il Dipartimento di GM “La difesa è un mio diritto”
- 25: Momento di incontro e conoscenza tra tutori nominati e ragazzi presso Lab migrazioni
- 30: Incontro a milano con Cecilia Thompson e Associazione Autore di Immagini

Agosto

- 31: Partnership meeting Salonicco progetto E-PROTECT

Settembre

- 3: Incontro con Teatro della Toscana
- 4: proiezione riservata del film Sembra mio figlio di Costanza Quatriglio Casa del Cinema Roma
- 6: Incontro Garante Infanzia Regione Liguria
- 10: Incontro con Assessore Fassio Comune di Genova
- 13-14: Expert Meeting progetto ALFACA Milano
- 13-14: Incontro presso Dipartimento di GM e presentazione del documentario ai direttori IPM e UEPE
- 20: Workshop con Teatro della Toscana Workcentre Grotowsky
- 24-27: Audit progetto Theam
- 24: Seminario presso ALFA - evento presentazione per tutori su percorsi professionali
- 25: Policy briefing Genova E-PROTECT
- 26: Riunione progetto Semprediritti

Ottobre

- 4: Riunione Comune di Genova
- 4: Intervisione Tutori
- 5: Incontro Team di formatori corsi tutori
- 8-9: PAC meeting ISS Ginevra
- 17: Incontro UCST Comune di Genova
- 17: Incontro Coop. Saba Genova
- 18-19: Partnership meeting Genova Progetto ASOP4G
- 22: Seminario di consultazione E-PROTECT Genova
- 22: Incontro operatori IPM Bari CRBB 2.0
- 25: Focus-group MSNA ASOP4G
- 26-28: Corso Tutori Volontari Genova
- 30: Incontro operatori Torino CRBB 2.0
- 31: Incontro AGIA Roma

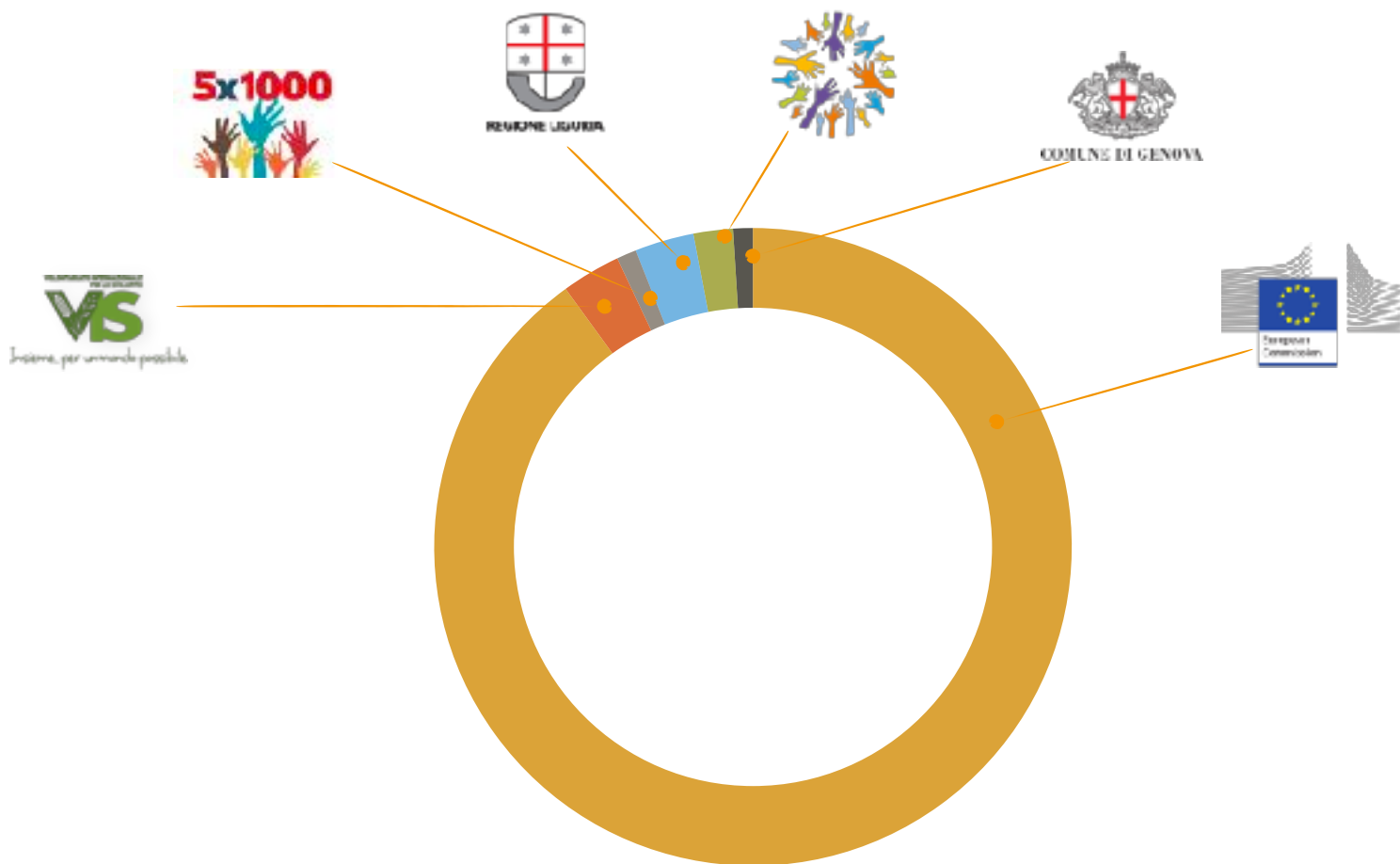
Novembre

- 7: Incontro operatori Genova CRBB 2.0
- 8: Incontro referenti Sprar Savona
- 9: Riunione CISA Genova
- 12: Seminario E-PROTECT Ancona
- 15: Intervisione Tutori
- 15: Incontro Associazione La Stanza
- 16: Ulteriore Giornata di Formazione Genova
- 19: Incontro Presidente TM Genova
- 21: Incontro bambini scuola primaria (Fairy Tales)
- 22: Incontro di partnership progetto Elfo
- 23: Seminario Transnazionale progetto Elfo
- 26: conferenza finale progetto CRBB 2.0 Bruxelles
- 27: Partnership meeting Bruxelles progetto CRBB 2.0
- 28: Incontro Associazione la Stanza (bando)

Dicembre

- 3: Incontro bambini scuola primaria (Fairy Tales)
- 5: Incontro Associazione la Stanza (bando)
- 7: Riunione CISA
- 10-12: Partnership meeting Fairy Tales – Targovishte Bulgaria
- 14-16: Corso Tutori Genova
- 18: Intervisione tutori
- 19: Riunione con La Stanza (su progetto FT)

PRINCIPALI FINANZIATORI



- COMMISSIONE EUROPEA
- VIS
- 5x1000
- REGIONE LIGURIA
- DONAZIONE DA SOCI E ALTRI ENTI
- COMUNE DI GENOVA

Secondo quanto previsto dalla Legge 124/2017, sono pubblicate le informazioni relative ai contributi di natura pubblica ricevuti da Defence for Children nel 2018:

ENTE EROGATORE	COMUNE	SOMMA INCASSATA IN		CAUSALE
		EURO (INCL. IVA)	DATA DI INCASSO	
COMUNE DI GENOVA	GENOVA	1196,00	8.5.2018	Z0A1D1D33A NOTA DI DEBITO N.1 DEL 22.03.2018 CORSO FORMAZIONE AREA ISTITUZIONALE IN GIURCO - MAND. 1082/101-01/00B158-0056225 - AL NETTO DI C
CINQUE PER MILLE MINISTERO DELLE FINANZE	ROMA	1719,72	16.8.2018	BENEF/EROGAZIONE QUOT E CINQUE PER MILLE ANNO 2016 2016 IMPORTO ER OGATO EURO 1.719,72 CODICE FISCALE INTESATA RIO 97457050585
CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA	GENOVA	4816,80	2.10.2018	DIG 2082343011 QUOTA ANNUALE 2018 MANDATO 1045-1-2018

CONVENZIONI IN CORSO



PUBBLICAZIONI DEL 2018



Gli "Orientamenti formativi sulla tutela volontaria di persone minorenni straniere non accompagnate" sono stati elaborati nell'ambito dell'iniziativa "Eluce" per l'avviamento dei processi formativi rivolti ai tutori volontari nel contesto della Legge 47/2017. L'azione è stata realizzata tra giugno e dicembre 2017 da Defence for Children International Italia in coordinamento con l'Autorità Garante per l'Infanzia della Regione Sicilia e il supporto di UNHCR.



Il presente manuale rappresenta uno dei risultati del progetto "la difesa è un mio diritto" ed è stato elaborato al fine di offrire un quadro di riferimento complessivo in merito al diritto di difesa del minorenne nell'ambito dei procedimenti penali minorili all'interno dell'Unione europea ed invitare gli Stati membri ad applicare in modo uniforme ed adeguato la normativa europea ed, in particolare, le direttive europee relative ai diritti processuali dei soggetti indagati o imputati nei processi penali (c.d. Direttive europee sui diritti del giusto processo), con particolare attenzione per il diritto del minorenne ad essere assistito da un avvocato.

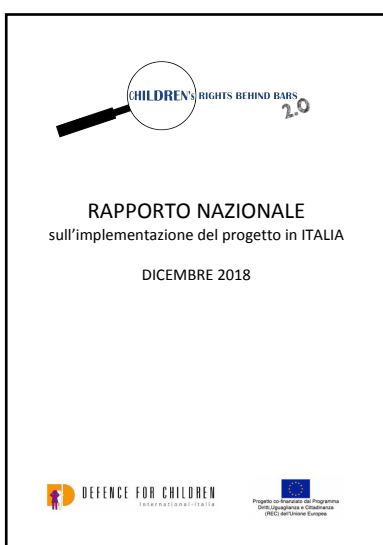


La Guida Pratica "Monitoraggio dei luoghi in cui i minorenni sono privati della libertà" è stata elaborata e pubblicata nell'ambito del progetto "I diritti dei minorenni detenuti: favorire la partecipazione per una positiva reintegrazione sociale dei minorenni detenuti - CRBB 2.0", condotto in collaborazione con il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità. La Guida è stata inviata ai Garanti delle persone detenute e ai Garanti per l'infanzia di tutte le regione italiane.



Il presente documento è stato sviluppato in collaborazione con gli operatori degli IPM di Bari e Torino nell'ambito del progetto europeo "I diritti dei minorenni detenuti: favorire la partecipazione per una positiva reintegrazione sociale dei minorenni detenuti - CRBB 2.0".

L'obiettivo del lavoro è stato quello di sviluppare uno strumento utile a verificare e orientare l'applicazione dei principi e delle norme della Convenzione ONU sui diritti del fanciullo e della legislazione italiana nell'ambito delle strategie, delle pratiche e delle attività con e per i ragazzi in condizione di privazione della libertà.



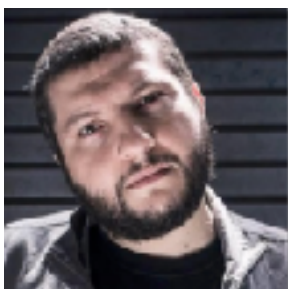
Il presente documento ha l'obiettivo di presentare una sintesi del lavoro che è stato fatto nel corso del progetto "I diritti dei minorenni detenuti: favorire la partecipazione per una positiva reintegrazione sociale dei minorenni detenuti - CRBB 2.0". L'iniziativa ha visto lo svolgimento di laboratori di formazione rivolti agli operatori che lavorano negli Istituti Penali per i Minorenni (IPM) e parallelamente un processo per l'ascolto delle istanze dei ragazzi detenuti con l'obiettivo di migliorare le condizioni di privazione della libertà. Inoltre, nel corso dei due anni, sono stati organizzati seminari di scambio tra gli operatori della giustizia coinvolti nella formazione e gli attori che operano sui territori coinvolti nei processi di reinserimento al termine dell'esperienza penale.



La presente Guida rappresenta uno dei risultati del progetto "La difesa è un mio diritto" ed è stata elaborata al fine di offrire un quadro di riferimento in merito al diritto di difesa del minorenne nell'ambito dei procedimenti penali minorili all'interno dell'Unione Europea, con particolare riferimento alla figura del difensore del minorenne.

TUTTE LE PUBBLICAZIONI SONO DISPONIBILI QUI

DICONO DI NOI



Defence for Children è competenza nel rapporto con i ragazzi e con le istituzioni, ma anche umanità e passione. Insieme coltiviamo nei giovani creatività e consapevolezza, parlando il linguaggio dell'oggi.

Francesco Kento, Rapper e Attivista.



Il mio incontro con *Defence for Children* è legato al corso di formazione per tutori che ha sicuramente segnato la mia vita: con Pippo e Gabriella che mi hanno fatto strada nel mio cammino verso Tiefolo. Tiefolo bello come il sole, nero come il carbone, 17 anni e la risata contagiosa che grida la voglia di vivere. Per lui, come tutore, ho giurato di fronte al giudice fedeltà e diligenza e, come da sposa, mi sono commossa e la voce tremava. Con il passare dei mesi penso che il segreto di questa relazione stia proprio lì e la fedeltà e diligenza siano la risposta quotidiana al suo bisogno. Per me essere tutori è prendersi l'altro sulle spalle, farsene carico tenendo fisso lo sguardo su di lui e il suo bene. Così con Tiefolo sono in tribunale, in questura, dalla prof, a bussare a porte in cerca di lavoro, con Tiefolo a toccare la prima neve, a mangiare la pizza e il couscous, a Natale in famiglia, a pregare: lui Allah e io Gesù Cristo, insieme. A Tiefolo che mi porta a casa gli amici, che mi chiama mamma e mi manda i cuori su WhatsApp, a Pippo che mi ha scavato nell'anima e, nel corso di formazione, è partito dal mio vissuto di bambina, a Gabriella che sorridente lavora nell'ombra, a tutta *Defence for Children* che lotta per gli ultimi, agli altri tutori, agli operatori dei Servizi Sociali, agli educatori delle Comunità, a Ehis, Madiw, Abdul, Moussad, Dramane, Seidou, alla mia famiglia il mio grazie per essere con me in questa scelta che mi fa felice.

Caterina Vircillo, Tutrice



Conosco le campagne di Defence for Children da più di 10 anni e finalmente ho potuto partecipare al loro corso di formazione e diventare operativa come tutrice volontaria di un minore straniero non accompagnato. Il loro approccio parte dal valore umano della relazione che si instaura per poter innervare tutti i processi e le procedure a cui il minore viene sottoposto. La loro presenza costante anche dopo il corso ci ha consolidato nelle conoscenze e ha fatto sì che si creasse un gruppo coeso ed efficace, nonché notevolmente divertente!

Barbara Pasero, Grafica YOGÉ Comunicazione Sensibile e tutrice volontaria



Ho conosciuto Defence for Children Italia durante il corso di formazione per diventare tutore volontario di minore straniero non accompagnato: io e miei colleghi aspiranti tutori abbiamo imparato molte cose, acquisito nuove competenze trasversali e siamo cresciuti come gruppo. Soprattutto abbiamo incontrato un indispensabile punto di riferimento e un supporto costante. Grazie!

Luca Burioni, Tutore Volontario



RAPPORTO ATTIVITÀ 2018



DEFENCE FOR CHILDREN
International-Italia



SERVIZIO SOCIALE INTERNAZIONALE
INTERNATIONAL SOCIAL SERVICE
SERVICE SOCIAL INTERNATIONAL

info@defenceforchildren.it | www.defenceforchildren.it

Sede Operativa: c/o Convitto Nazionale Colombo Via Bellucci 4-6 – 16124 Genova
Sede Legale: c/o CESV Via Liberiana 17 – 00183 Roma